



La cultura della solidarietà ha bisogno di essere alimentata. Lo scorso 13 settembre è stata celebrata **la Giornata Internazionale del Lascito solidale**, proprio per sensibilizzare la popolazione mondiale su questo tema.

L'AIL

e gli altri membri del Comitato Testamento Solidale promuovono costantemente questa forma di iniziativa; in occasione della Giornata Internazionale l'Associazione ha voluto, in accordo con le altre, porre l'accento sul momento critico che il Paese (il mondo intero) sta attraversando, a causa della pandemia da Covid-19.

Si è dunque lavorato allo scopo di trasferire on line l'intera campagna, cercando nuovi punti di contatto con i potenziali donatori. Nuovi spazi attraverso i quali diffondere la cultura del lascito solidale. Gli incontri fisici sono complicati in questo momento dalle misure doverosamente adottate per arginare la diffusione del virus e il web è la vetrina ideale per continuare ad incontrarsi, a veicolare messaggi importanti. Come quello sul lascito solidale.

L'AIL Sezione provinciale di Taranto ricorda che si tratta di un gesto d'amore alla portata di tutti. Scrivere un testamento solidale, decidendo di donare una parte (anche piccolissima) dei propri beni all'AIL, significa salvare la vita di qualcuno. Alimentando la ricerca, finanziando le attività dell'associazione in favore dei pazienti. L'assistenza domiciliare e quella ospedaliera sono gli ambiti nei quali i volontari AIL esprimono sé stessi, supportando chi affronta un momento critico, come quello rappresentato da una malattia ematologica. Nessuno si salva da solo. Insieme si può invece costruire qualcosa di grande, contribuire a scoprire una nuova cura, nuove terapie per patologie complesse.

Per approfondire l'argomento, è possibile visitare **il sito web** <https://testamentosolidale.org/>, completamente rinnovato. In alternativa si può consultare la nuova

pagina Facebook

<https://www.facebook.com/testamento.solidale.org>

Grazie alla partnership con il Consiglio Nazionale del Notariato, sono disponibili video esplicativi sugli argomenti di interesse comune, riguardanti i lasciti e le modalità attraverso le quali avvengono. Sono i notai a rispondere, nei video, alle domande più frequenti.

“Ogni volta che riceviamo un lascito mi commuovo perché penso che una persona abbia capito, con il cuore, quanto possiamo fare e facciamo ogni giorno, per aiutare i pazienti ematologici. Con un lascito possiamo cambiare l’esistenza del malato e permettergli di guardare al futuro, anche di fronte ad una patologia molto seria”.

Il pensiero del professor **Franco Mandelli**, compianto scienziato e fondatore dell’AIL, testimonia, come meglio non si potrebbe, l’importanza di questo gesto di solidarietà.